VERBALE DI ACCORDO

In data 17 luglio 2013 si sono incontrati in Roma eni SpA, le Segreterie Nazionali FILCTEM CGIL, FEMCA CISL, UILTEC UIL, le RSU delle unità produttive di eni SpA, le competenti Segreterie Territoriali e Regionali per esperire l'esame congiunto relativo alla procedura per il collocamento in mobilità ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/1991 e successive modifiche ed integrazioni, avviata da eni SpA con comunicazione del 17 giugno 2013.

Premesso che

il clima di incertezza che grava sulla ripresa economica mondiale, in particolare nell'area dell'euro, ha evidenti riflessi sull'andamento del settore energetico con un rallentamento importante della domanda di petrolio, di gas, di prodotti petroliferi e di prodotti petrolchimici;

lo scenario del gas naturale nei prossimi anni presenta forti incertezze circa l'evoluzione dei consumi europei, le cui prospettive sono state riviste pesantemente al ribasso per la debolezza del quadro economico mentre nel mid-downstream europeo l'acuirsi della crisi economica e il mercato differenziale tra prezzi gas oil linked e spot hanno gravato sui risultati delle utilities;

per l'industria della raffinazione europea prosegue lo stato di crisi del settore dovuto principalmente al calo dei consumi e delle esportazioni e alla concorrenza delle economie emergenti, nonché all'eccesso di capacità produttiva;

il contesto di difficoltà generalizzata, caratterizzato dal calo della domanda di energia, induce gli operatori energetici ad applicare criteri di maggiore selettività negli investimenti in capacità produttiva e si ripercuote nell'ambito di tutto il sistema integrato del business eni, comprese le Società controllate che svolgono servizi per eni;

in considerazione dell'attuale scenario economico, eni, impresa integrata nell'energia e dotata di servizi al business centralizzati, intende proseguire nel processo di ottimizzazione dei propri business anche attraverso un diffuso processo di riorganizzazione, con interventi finalizzati alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza delle proprie strutture organizzative e dei propri processi.

Ficchetti
Amere
Mezzo Provera
Antonio
Baker
qu

Ciò premesso eni ha illustrato i motivi che determinano la situazione di eccedenza strutturale di personale e che derivano dalla necessità di realizzare, attraverso un diffuso processo di riorganizzazione e una serie di azioni sulle varie aree di business, un'ottimizzazione delle strutture sul territorio al fine di recuperare efficienza.

Le Parti, dopo un ampio ed approfondito esame delle suddette motivazioni e della situazione organizzativa, hanno convenuto quanto segue:

- 1) il collocamento in mobilità riguarderà un numero massimo di 641 dipendenti a ruolo eni SpA;
- 2) con riferimento alla disposizione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 236/1993, il programma di mobilità si concluderà il 31 dicembre 2014, ultimo giorno utile per il recesso dal rapporto di lavoro;
- 3) la concreta individuazione del personale da collocare in mobilità riguarderà, nel rispetto delle esigenze tecnico-organizzative aziendali, coloro che raggiungeranno i requisiti pensionistici nel periodo di sette anni dalla risoluzione del rapporto di lavoro e manifesteranno la propria intenzione a rinunciare all'impugnativa dell'eventuale recesso datoriale.

I criteri di individuazione del personale sopra esposti si intendono sostitutivi di quelli previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 223/1991.

Il lavoratore potrà raggiungere i requisiti pensionistici nel corso del periodo di mobilità ovvero al termine del successivo periodo di prosecuzione volontaria.

Relativamente alla contribuzione volontaria si adotteranno i criteri analoghi alle operazioni precedenti.

Nei riguardi del personale che verrà collocato in mobilità e che rinuncerà all'impugnativa del licenziamento troveranno applicazione le condizioni economiche previste dalle prassi in essere.

Condizione per le erogazioni economiche è che si proceda alla sottoscrizione di verbali di conciliazione individuale, nelle forme previste dall'art. 2113, comma 4 cod. civ. e dagli articoli 410 e 411, comma 3, cod. proc. civ. e successive modifiche anche secondo le prassi vigenti.

Le parti si danno atto che, attraverso le modalità ed i contenuti esposti nella lettera di avvio della procedura di mobilità e nel confronto che si è sviluppato nel corso dell'esame congiunto, si è inteso realizzare un giusto temperamento tra le esigenze organizzative e di ottimizzazione evidenziate dall'azienda su tutte le sedi di eni presenti sul territorio nazionale e di garantire le più ampie tutele a favore dei lavoratori coinvolti nell'utilizzo dello strumento di mobilità.

[Area containing numerous handwritten signatures in black and blue ink, including names like Tiraletti, Amaro, Mezzoparone, and others.]